

## La guerra in Ucraina è un crimine, ognuno può fare la sua parte per far trionfare il bene

**Pubblicato:** Sabato 21 Gennaio 2023



«**La guerra in Ucraina** è un crimine e ognuno di noi, ovunque sia, può fare la sua parte per arrivare a far trionfare il bene. La mostra che abbiamo preparato è un contributo e uno strumento per far superare la paura che ancora domina la società russa che non è stata capace di giudicare il suo passato e chi ha commesso le atrocità dei gulag». Con questa parole **Elena Zhemkova**, direttrice dell'**Associazione russa memorial**, insignita del **Premio Nobel** per la pace ha giudicato la situazione dopo quasi un anno di guerra in Ucraina. (nella Foto da destra Elena Zhemkova e Adriano Dell'Asta)

La direttrice, che attualmente vive all'estero dopo che **Putin ha chiuso l'Associazione**, è intervenuta alla presentazione della mostra organizzata dal **Centro Culturale Massimiliano Kolbe in Sala Veratti a Varese**. Una mostra che, attraverso pannelli, video, fotografie, aiuta a non dimenticare i crimini perpetrati dal regime comunista sovietico soprattutto negli anni della repressione e del terrore staliniano. **Aiuta a far capire di che cosa è capace la cattiveria dell'uomo dominato dall'ideologia** ma anche di come il bene possa risplendere anche nelle situazioni più drammatiche.

Si possono leggere lettere di madri e padri, mariti e moglie spedite dai lager, oggetti che le madri imprigionate confezionavano per i figli nel disperato tentativo di mantenere vivo un legame familiare che, a causa del passare degli anni e della propaganda del regime, sembrava inesorabilmente destinato a spezzarsi; fotografie e video con testimonianze di storie straordinarie di umanità, di dolore e di amicizia che documentano la passione per l'uomo anche nelle situazioni più difficili e disumane.

La mostra è stata resa possibile dall'iniziativa di **Memorial l'Associazione nata in Russia 35 anni** fa su iniziativa, tra gli altri, di **Andrej Sacharov e chiusa da Putin un anno fa**. A Dicembre è stata **insignita del premio Nobel per la Pace**. «Quando questa estate abbiamo conosciuto la storia di Memorial- spiega **Nicola Sabatini, presidente del Centro Culturale Massimiliano Kolbe** – ci siamo subito mobilitati per poterla far conoscere anche al pubblico varesino. Per noi è una occasione preziosa per far capire, in tempi di guerra, come sia possibile far trionfare la pace partendo dal desiderio di liberazione e di verità che ogni uomo ha nel suo cuore. Quando a dicembre abbiamo saputo che Memorial è stata insignita del Premio Nobel per noi è stata una vera emozione pensare che a Varese sia possibile incontrare una esperienza così significativa e ancora poca conosciuta».

«Ciò che la mostra di Memorial fa capire – racconta **Adriano Dell'Asta**, vice presidente della **Fondazione Russia Cristiana** intervenuto alla conferenza stampa – è che in essa vediamo testimonianze di vita non un archivio burocratico. Dietro ogni nome, ogni cifra che leggiamo, c'è la storia di una persona, documentata e verificata da Memorial in modo rigoroso. Il premio Nobel per la pace che è stato assegnato all'Associazione è il riconoscimento all'attività svolta in questi anni per evitare che quello che è accaduto in Unione Sovietica venga cancellato dalla storia».

**La mostra "Uomini nonostante tutto" – Testimonianze da Memorial sarà esposta in Sala Veratti – Via Veratti 20 – Varese Da sabato 21 gennaio 2023 alle ore 17.30 è visitabile dal 21 al 28 gennaio, secondo questi orari: Tutti i giorni dalle 9–13 /15–19 Martedì e giovedì dalle 9 -13/15–22 Per gruppi numerosi è richiesta la prenotazione: [memorialvarese@gmail.com](mailto:memorialvarese@gmail.com)**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it